



È uno dei pochi posti al mondo (insieme alle Hawaii) dove puoi prendere uno skilift e poi tuffarti da uno scoglio. Dalla cima del vulcano a Linguaglossa e alla dolcezza della costa e di Taormina. Cosa non perdere in un viaggio nella Sicilia più bella

7 SEP, 2017



781

La chiamano **Idda**, «**Lei**», perché **la montagna che brontola, fuma e sputa fuoco e lava a intermittenza è femmina. L'Etna**. Il maschile è riservato al suo omologo geologico in mezzo al mare, Stromboli. Un'area vastissima, oltre che la cima più alta di una dorsale appenninica che si immerge nel mare per poi riaffiorare in Sicilia. Perché l'Etna ha pendici ampie, generose, rese fertili dalla lava (vi dice niente il crescente successo dei vini dell'Etna, o il DOP dei pistacchi di Bronte, che da queste parti vengono detti "spaccaroccia" perché nascono solo dalla lava?), belle dall'intervento dell'uomo, che ha imparato a convivere con eruzioni e terremoti e ha usato la lava per costruire case, chiese e strade.

Dimenticate il biancore della pietra di **Taormina**, le sfumature rosa di quella ragusana. **Qui è tutto nero**: portali, finestre, colonne, navate, muri a secco.

Etna, Taormina e la bellezza. Viaggio in...



### SUL VULCANO TRA I CRATERI

**Linguaglossa**, comune del **Parco dell'Etna** sul versante nord-est, ha un territorio che si estende fino alla sommità del vulcano. È dal centro del paese che parte **la strada "Mareneve"** che porta verso la **pineta Ragabo** da cui partono i trekking sul vulcano, accompagnati dalle **guide alpine vulcanologiche** (*[guidesvulcanologicheetna.it](http://www.guidesvulcanologicheetna.it)*), per scoprire piante autoctone, colate, bottoniere, crateri e bombe di lava che fanno la storia dell'Etna. E soprattutto, ammirando dall'alto il mare blu di **Taormina** o delle isole Eolie. Perché questo è l'unico posto al mondo, a parte le Hawaii, dove **nella stessa giornata si può prendere uno skilift e tuffarsi da uno scoglio**.

Se non fosse per il fatto che dietro ogni collina e avvallamento luccica il blu del mare, e che qua e là, scampati miracolosamente alle colate di lava, rimangono boschi di conifere, sembrerebbe di trovarsi sulla luna o su un qualche pianeta sconosciuto. Tutto nero. **Si cammina partendo da Piano Provenzana**, passando accanto a ciò che resta (il tetto) di uno degli hotel investiti dal fiume di lava dell'eruzione del 2002, sul sentiero **Monte Nero-Timpa Rossa** ([http://www.etnanatura.it/sentieri/sentieri.php?nome=Rifugio\\_Timparossa](http://www.etnanatura.it/sentieri/sentieri.php?nome=Rifugio_Timparossa)) e si seguono gli effetti delle eruzioni del 1911 e del 1923. Da qui si segue ("entrando" a visitarli) la linea degli **hornitos**, ovvero dei piccoli crateri aperti durante le eruzioni, si arriva a quota 2100 risalendo i coni piroclastici dell'eruzione del 2002 e poi si scende da un versante sabbioso in mezzo al bosco, immergendosi fino alle caviglie nella cenere. Lunghezza del percorso: 5 km.



### **LINGUAGLOSSA, LA FIGLIA DELLA FORESTA**

Fondata, secondo la leggenda, da artigiani genovesi e lombardi al tempo dei normanni, è, come dicono i suoi abitanti, “**figlia della foresta**”, attaccata com'è agli **immensi boschi di conifere** che si diradano solo in prossimità della partenza dei sentieri che portano ai crateri sommitali o a quelli aperti dall'eruzione del 2002.

Ha una bella chiesa Matrice, un Convento dei Cappuccini, vari palazzi nobiliari che si affacciano sulle vie principali. E un intero museo dedicato a uno dei suoi cittadini eccellenti, il pittore **Salvatore Incorpora**, nato in Calabria ma vissuto quasi tutta la sua vita qui, a comporre scatole magiche piene di umanità in miniatura, specie di presepi naif e grandi dipinti espressionisti sul senso del tragico e sull'amore fiducioso per la vita. Le sue opere si trovano al **Museo Francesco Messina** (altro linguaglossese eccellente) e si possono ammirare tutti i giorni tranne il lunedì. A guidare le visite, chiamando i numeri 3403552365 o 3483529666, i figli del pittore, entusiasti narratori del mondo figurativo del padre.



## TAORMINA: SOLO MARE

Ovviamente non si prescinde da una visita al **Teatro Greco**

([http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/dirbenicult/database/page\\_musei/pagina\\_musei.asp?ID=43&IdSito=50](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/dirbenicult/database/page_musei/pagina_musei.asp?ID=43&IdSito=50)) costruito nel III secolo a.C. sul promontorio che domina la baia. In centro, dopo aver visitato

**Palazzo Corvaja**, sviluppatosi intorno alla torre cubica costruita dagli arabi tra il 902 e il 1079, e aver ammirato le **Naumachie**, ovvero la sequenza di nicchie alte 5 metri di epoca romana sulle quali sono state costruite case moderne, ci si riposa negli idilliaci giardini che volle Lady Florence Trevelyan Cacciola che nel 1884 sposò il sindaco di Taormina e creò un tipico giardino all'inglese in quella che oggi è la **Villa Comunale**.

Appena entrata nel network di Grandi Giardini Italiani è **Casa Cuseni** (<http://www.casacuseni.it/>), costruita all'inizio del secolo scorso dal pittore inglese **Robert Kitson**, che ne disegnò anche il giardino, utilizzando le prospettive e il paesaggio come elementi decorativi, e mescolando le piante africane e le rose inglesi con gli agrumi siciliani. Von Gloeden, Alfred East, Albert Liberty, Charles Ashbee, Cecil Hunt, Frank Brangwyn, Charles Baskerville, Pablo Picasso, Salvador Dalì, Henry Moore, Ezra Pound sono solo una parte dei molti altri artisti che qui hanno lasciato le loro opere ([grandigiardini.it](http://grandigiardini.it) (<http://grandigiardini.it/>)).

*di Elena Dallorso*

---

## PER ANDARCI:

*A **Linguaglossa** si dorme a **Villa Neri Resort & Spa** (<https://www.hotelvillanerietna.com/it/>) nuovo cinque stelle immerso in un parco di due ettari costruito dalla famiglia Neri, insieme a Salvatore Puleo, secondo criteri ecosostenibili (il 75% del fabbisogno energetico proviene da fonti rinnovabili, l'acqua della piscina è sterilizzata con il sale, i rifiuti organici diventano fertilizzante per l'oliveto) e nello stile delle antiche dimore nobiliari, con una parte in coccio pesto e una dipinta*

**Etna, Taormina e la bellezza. Viaggio in...**

nel tipico grigio-azzurro locale. 24 le camere, di cui 9 suite, tutte con mini-cantine private per degustare i vini dell'Etna. Ai fornelli del ristorante Le Dodici Fontane, il giovane chef **Elia Russo**, pupillo di Massimo Mantarro (due stelle Michelin) del **San Domenico Palace di Taormina** (<http://www.san-domenico-palace.com/it/>) a venti minuti di macchina da qui.



In paese, in via G. Marconi 25, da provare anche la cucina raffinata di Giovanni Santoro allo **Shalai** ([shalai.it](http://shalai.it)).

Sempre in via G. Marconi, in quello che negli anni '50 era un nightclub, che ha lasciato in eredità alla famiglia Barone il nome e gli spazi del locale, c'è la **Pasticceria L'Alhambra** (<http://www.pasticceriaalhambra.it/it/chisiamo.aspx>) regno della pasta di nocciole, di mandorle e di pistacchio.

Salendo verso la cima del vulcano, nel cuore della pineta, a quota 1450 m, ci si ristora al **Rifugio Ragabo** (<http://ragabo.it/>), a base di piatti come i maccheroni fatti in casa con carne di maiale e funghi, salsiccia o agnello alla griglia. Da qui partono anche le escursioni con i quad o, in inverno, di sci alpinismo.

Per il **trekking sull'Etna**: [guidedevulcanologicheetna.com](http://www.guidedevulcanologicheetna.com) (<http://www.guidedevulcanologicheetna.it/>). Tutti i giorni, su prenotazione. Non c'è bisogno di una particolare preparazione fisica. L'abbigliamento consigliato prevede scarponcini da trekking (da affittare eventualmente anche a Piano Provenzana), felpa e giacca antivento.

A **Taormina mare**, vale di sicuro l'investimento di una cena al ristorante **La Capinera** (<http://www.pietrodagostino.it/la-capinera/>), dello chef stellato Pietro D'Agostino.

MORE

WEEKEND  
([HTTPS://WWW.VANITYFAIR.IT/VIAGGI-TRAVELLER/WEEKEND](https://www.vanityfair.it/viaggi-traveller/weekend))

**Sicilia Barocca: 5 tappe da non perdere di pura bellezza**  
(<https://www.vanityfair.it/viaggi-traveller/weekend/2017/09/01/in-sicilia-nor-un-lunna->

APPROFONDIMENTI  
([HTTPS://WWW.VANITYFAIR.IT/NEWS/APPROFONDIMENTI](https://www.vanityfair.it/news/approfondimenti))

**Incendi: è sempre colpa dell'uomo**  
(<https://www.vanityfair.it/news/approfondimenti/2017/07/10/incendi-uomo-causa-natura-vittima>)

APPROFONDIMENTI  
([HTTPS://WWW.VANITYFAIR.IT/NEWS/APPROFONDIMENTI/2017/07/10/migranti-barricate-sindaci-sicilia](https://www.vanityfair.it/news/approfondimenti/2017/07/10/migranti-barricate-sindaci-sicilia))

SICILIA ([HTTPS://WWW.VANITYFAIR.IT/TOPIC/SICILIA](https://www.vanityfair.it/topic/sicilia))

Etna, Taormina e la bellezza. Viaggio in...